



CRISTIANO DE ANDRÉ

ALL'ESTRAGON

In concerto alle 21.30 con 'De André canta De André-Best of' in cui attinge dall'immenso repertorio del padre.

IL CONCERTO A CASALECCHIO PER LA 'CASA DEI RISVEGLI'

Belli: «Pur di fare musica siamo disposti a tutto»



LA MUSICA salva la vita. Lo fa non solo da un punto di vista spirituale e culturale, ma anche praticamente, sostenendo, con il suo potere seducente, tante buone cause. Sia quando parla un linguaggio planetario, sia quando si rivolge, offrendo il suo aiuto, a comunità locali. Dando voce a importanti iniziative sociali. È il caso dello spettacolo *Pur di fare musica* che **Paolo Belli**, con la regia di Alberto Di Risio, porta in scena il 25 ottobre (ore 21), al Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno (piazza del Popolo 1), devolvendo tutto l'incasso all'Associazione Amici di Luca, per la Casa dei Risvegli Luca De

IL 25 OTTOBRE
«Porto in scena il mio musical a fin di bene. E poi torneremo con la Nazionale Cantanti»

Nigris. Per il musicista star del programma tv di successo *Ballando con le stelle*, il concerto arriva venti anni dopo l'impegno della sua Nazionale Cantanti (della quale adesso è capitano) che, nel 1999, grazie alla volontà di Gianni Morandi, giocò a Momghidoro per sostenere la nascita della struttura bolognese. «Proprio per celebrare questi anniversario – ha detto Belli – e per far sentire in maniera ancora più significativa la nostra presenza e il nostro appoggio a una esperienza alla quale tutti dobbiamo essere grati per il prezioso lavoro che svolge, la Nazionale Cantanti, che manca da tempo da Bologna, tornerà in città presto per una partita benefica. Tutti gli artisti che ne fanno parte sono pronti, speriamo di poter rivelare a breve la data».

Nel frattempo, il musicista porta la sua commedia sonora a Casalecchio con la stessa big band con cui si esibisce in televisione. «Si tratta di un musical dedicato al nostro mestiere, all'amore che ci mettiamo, agli ostacoli che affrontiamo quotidianamente e alle situazioni, spesso surreali, spesso esilaranti nelle quali si trova chi vuole fare questo lavoro».

«**LA STORIA** che raccontiamo – continua – trae ispirazione da show come il *Saturday Night Live*. C'è una band che deve formarsi a tutti i costi e io, che ne sono il direttore, mi trovo a dover selezionare personaggi improbabili, ma disposti a tutto, come me, *Pur di fare musica*. In mezzo, naturalmente, tantissime canzoni, sia del repertorio di belli, sia classici che, nel corso della carriera, lo hanno ispirato, dai brani di Enzo Jannacci a quelli di Renato Carosone, sino allo swing degli anni '30». Ma quella che vedremo a Casalecchio è una versione diversa da quelle sino a ora presentate in giro per l'Italia. «Sì, io sono convinto della forza salvifica della musica. È una terapia, come dimostra l'uso che ne viene fatto proprio alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris. Per questo, lo spettacolo, senza mai rinunciare alla sua leggerezza, si conclude con un monologo proprio su questo tema. Una voce dentro una galleria, il buio intorno, una piccola luce in fondo. La speranza. Quella che cercheremo di alimentare con i proventi del nostro musical».

Pierfrancesco Pacoda
Info: *prevedite già disponibili alla cassa del teatro e su vivaticket.it*

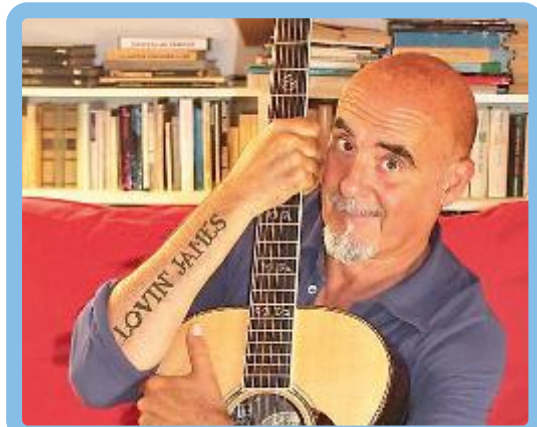
© RIPRODUZIONE RISERVATA



THE MAGIC GANG

AL COVO CLUB

Arriva da Brighton il risveglio del pop-rock inglese: chitarre, influenze anni '60, energia anni '90 (alle 22).



STEFANO NOSEI

ALLA CANTINA BENTIVOGLIO

Il nuovo Nosei 2.0 (alle 22) mantiene intatta l'ironia e la trasmette con canzoni 'alla maniera di James Taylor'.



CARLOT-TA

ALL'ORATORIO SAN FILIPPO NERI

Pianista e compositrice, presenta 'Murmure', album interamente composto all'organo a canne (alle 20.30).



NU GUINEA

AL LOCOMOTIV CLUB

'Nuova Napoli', questo il titolo dell'ultimo album, rappresenta un focus speciale sulla città natale del duo (alle 21.30).



WAAJEED

EX FORNO DEL MAMBO

Talento di Detroit che attraversa la black music nelle sue sfumature. Qui porta il lato più dance (ingresso libero dalle 20).

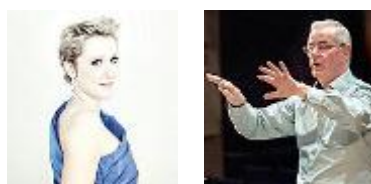
BOLOGNA FESTIVAL STASERA AL MANZONI

Dentro 'Le Stagioni' di Haydn

ALLE 20.30 al Manzoni, nell'ambito della rassegna Grandi Interpreti di Bologna Festival, l'Orchestra del XVIII Secolo e Cappella Amsterdam sono impegnati nell'esecuzione dell'oratorio *Le Stagioni* di Haydn; li dirige **Marcus Creed**. Il celeberrimo complesso olandese fondato da Frans Brüggen si unisce alla Cappella Amsterdam e ai solisti **Ilse Eerens** (soprano), **Marcel Beekman** (tenore) e **André Morsch**

(basso) per eseguire secondo criteri filologici il monumentale capolavoro dell'ultimo Haydn che si ascolta piuttosto raramente nelle nostre sale.

LA MUSICA composta da Haydn – nella sua alternanza di arie, recitativi, cori e brani strumentali – illustra gli aspetti naturalistici e i lavori caratteristici di ogni stagione: il passaggio dall'inverno alla primavera e gli allegri



Ilse Eerens, Marcus Creed e la Cappella Amsterdam

canti degli agricoltori che invocano una buona stagione; la luminosità del crepuscolo mattutino che prelude alle assolate giornate estive, i lavori di mietitura e l'immane lavoro temporale estivo; la gioia dei contadini per l'abbondanza del raccolto autunnale e la pienezza dei sentimenti dei due giovani innamorati, Anna e Luca; quadri di caccia e di vendemmia che lasciano spazio a quadri d'interno con la gente dei campi che trascorre le giornate presso il focolare, al riparo dalle grandi nebbie invernali. *Le Stagioni* sono uno dei monu-

mentali capolavori del tardo Haydn, che ottenne subito grande successo, fin dalla sua prima esecuzione a Vienna nel 1801. L'opera è influenzata, come è noto, dagli oratori di Handel ma rivela anche qualche affinità con il primo Beethoven: il nuovo vive nella tradizione. L'Orchestra del XVIII Secolo di Amsterdam diretta da Creed si ispira allo stile aulico di Frans Brüggen, il creatore di una filologia neoclassica, fondatore dello storico complesso olandese che si impegna a conservare intatti i principi che hanno ispirato l'immane lavoro musicale di Brüggen.